

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Ai Ministri delle Imprese e del Made in Italy, dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Premesso che:

- gli effetti negativi della grave situazione determinata dalla guerra in Ucraina ancora attiva, l'aumento delle materie prime, i rincari energetici, la chiusura di importanti mercati di sbocco ad Est dell'Europa, l'escalation inflazionistica che comprime la domanda di beni, sono fattori che stanno colpendo pesantemente molti settori dell'artigianato ed i lavoratori impiegati nel comparto;
- il tessuto socio-economico del Veneto con un totale di circa 123.946 imprese attive al 31 dicembre 2021 -secondo i report della CGIA di Mestre- nella Regione Veneto, è fatto soprattutto di piccole aziende artigiane e del commercio con 95.835 unità impiegate, il più alto fra tutti i comparti e proprio per questo necessita di un'azione di sostegno costante da parte dello Stato;
- dai report di settore, risulta che il comparto delle piccole costruzioni è fortemente in stallo per le difficoltà legate al mancato sblocco del *super-bonus*, il manifatturiero fatica da lungo tempo ad emergere e quello del Veneto ha un tasso di crescita piuttosto stabile rispetto alla media nazionale;
- tutte le micro e piccole imprese dalla meccanica al legno, dall'impiantistica all'edilizia, dal lusso alla pelletteria, devono fare i conti con i rincari delle materie prime e dei prezzi dell'energia che non accennano ancora a scendere, come invece auspicato;

Ritenuto che:

- sia prioritario sostenere la fiducia delle imprese, evitare la desertificazione dei territori e l'effetto che comporta in termini di mancato P.I.L nazionale.

si chiede

- di sapere se i Ministri in indirizzo intendano intervenire con ulteriori misure economiche e finanziamenti straordinari aggiuntivi rispetto a quelli in essere con i bandi del PNRR;
- se intendano individuare iniziative diverse, precipuamente rivolte alle piccole aziende artigiane del Veneto che rappresentano comunque un elemento portante del tessuto socio-economico del nostro Paese;
- se intendano valutare anche la necessità di prevedere nuove risorse per il sostegno all'innovazione e alla crescita delle imprese nei territori.

Sen. Antonio De Poli

Roma 14 febbraio 2023